

Teatro Quirino

Guerritore & Co. “Donne prigioniere di amori assassini”

Nello spazio all'aperto di Villa Sciarra, dal 5 giugno, la rassegna “Spettacolo in galleria”

di **Rodolfo di Giammarco**

S'apre il sipario, sabato sera, sull'unico spazio scenico all'aperto della città con decorazioni liberty, la Galleria Sciarra, dove l'adiacente Teatro Quirino organizza di nuovo un programma di appuntamenti di teatro, musica e gastronomia, “Lo spettacolo in galleria” che, dal 5 giugno al 2 ottobre, declinerà anche incontri con intellettuali, arti-

sti e giornalisti su temi come le pari opportunità, la lotta alla violenza e la cultura della legalità, patrocinatori l'ANAC e il Comune di Roma. L'ospite della prima serata, alle ore 21, è Monica Guerritore con un monologo tratto dal suo libro *Quel che so di lei. Donne prigioniere di amori straordinari*, pubblicato nel 2019 da Longanesi e riedito da TeaLibri. Un'opera in cui l'autrice-attrice ricostruisce l'ultimo frammento di vita di Giulia Trigna, zia di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, vittima di un femminicidio nel marzo del 1911 quando arriva alla stanza 8 di un albergaccio dove l'aspettava il suo ex amante e viene massacrata.

«Ho immaginato di affiancare la

donna - spiega Monica Guerritore - che non può dire “Cosa porta a consegnarsi al proprio assassino reale o metaforico, ad abbassare le difese? Come liberarci dall'amore che ci consegna all'altro?”. Mi sono chiesta “Quanto il nostro cuore è ancora raccontato dalle eroine letterarie?” Mentre dovremmo reinventarci nuove, forti, attente, vigili come lupi, senza nessuna Emma a correre sporcandosi nel fiumiciattolo, nessuna Signorina Giulia sporcata dal cameriere...». Prima dello spettacolo, sabato alle ore 19, la Galleria Sciarra ha in serbo il dialogo tra Pino Strabioli e Veronica Pivetti su “Donne e parità di genere”, cui seguirà un cocktail di benvenuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► **Attrice**
Monica
Guerritore



Superficie 23 %